



COMUNICATO STAMPA

STORIA DI ESPLORATORI MIRELLA TENDERINI DIALOGA CON ERMINIO FERRARI

Giovedì **28** giugno, ore **15.30** si è partiti da Shackleton per arrivare al Duca degli Abruzzi nella conversazione che la scrittrice **Mirella Tenderini** ed il giornalista-scrittore **Erminio Ferrari** hanno intrecciato con un pubblico eletto e appassionato, comodamente seduti all'ombra dei grandi alberi nel **Chiostro dell'Hotel Il Chiostro**.

Mirella Tenderini, milanese, scrittrice e traduttrice ha incontrato sulla sua strada molti protagonisti del mondo della montagna e dell'esplorazione. Alcuni li ha conosciuti direttamente, con altri invece è venuta in contatto attraverso quella modalità curiosa e certosina che gli studiosi hanno di incontrare gli uomini quando l'oltretomba li ha sottratti alla vita: le lettere, i documenti, i diari, le gesta e le cronache registrate delle gesta. "Cerco di essere il più possibile obiettiva e rigorosa; non invento nulla; prima di scrivere una sola riga posso impiegare mesi, e anni, di preparazione" ha dichiarato, e "penso che un biografo, non diversamente da un romanziere, non scelga i personaggi di cui scriverà: ma sono questi in qualche modo a venire da lui e a guidarlo nel lavoro".

Mostrando grandi doti affabulatorie la Tenderini ha entusiasmato e coinvolto, dopo i lettori dei suoi libri, gli ascoltatori di LetterAltura, con il racconto mozzafiato delle avventure di personaggi come l'anglo-irlandese Ernest Shackleton (da *La lunga notte di Shackleton*, 1994) che, se anche non arrivò per primo al Polo Sud (battuto dal norvegese Amundsen), fu protagonista di uno dei più grandi salvataggi della storia; e Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi (in *Vita di un esploratore gentiluomo*, 2006, e *Il Duca degli Abruzzi*, 1997), che arrivò a salvare centomila vite umane tra militari e civili serbi, quand'era ammiraglio nella prima Guerra Mondiale.

"Di solito i perdenti sono dimenticati. Ma i miei personaggi, se hanno una cosa in comune, è l'amore della vita più che della gloria umana; per questo nessuno di loro ha compiuto grandi record, arrivati a un certo punto si sono voltati e sono tornati a casa: ritorni rocamboleschi, però, e avventurosi! Non narro di gente che ha raggiunto uno scopo, gente disposta a sacrificare tutto in vista di una meta: gente che si è goduta il viaggio, questo sì."

Erminio Ferrari è redattore de *La Regione Ticino*.

Per info al pubblico:
Associazione Culturale LetterAltura
Via Fratelli Cervi 14

Per contatti stampa:
Chiara Bergaglio
348.5287980





28921 Verbania
www.letteraltura.it

LAGO MAGGIORE LETTERATURA FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA
Associazione Culturale "LetterAltura" - C/o il Chiostro, Via F.lli Cervi 14 – 28921 Verbania
Telefono: +390323581233 – Web Site: www.letteraltura.it
Codice Fiscale e Partita Iva: 02052260037

COMUNICATO STAMPA

ufficio.stampa@letteraltura.it
www.letteraltura.it

